

Gli open Usa di tennis I protagonisti

Courier: è forte, è serio, vince, ma il pubblico statunitense lo snobba preferendogli la «genialità» di Agassi. «La verità è che per entrare nel cuore della gente devo vincere qui a Flushing Meadows. E poi sono troppo normale. Mi alleno molto, non lancio look. Ma sono contento così».

Jim chiama l'America

Jim Courier: per Rod Laver, il più grande giocatore di tennis della storia, è il «più bravo di oggi perché ha il miglior cervello». E lui, «Big Jim»? Lui cerca di entrare nel cuore dell'America: «Per farlo devo vincere gli Open». Intervista con l'uomo in bianco e nero della racchetta statunitense, l'alter ego di Agassi. «La mia normalità è fare questo mestiere con gran professionalità. Lavorare più degli altri».

DANIELE AZZOLINI

NEW YORK. Ci sono due modi di essere tennisti americani. Al cento per cento e gli Usa Open ne hanno già scartato uno, guarda un po', quello più amato, odiato, e invidiato dal pubblico. C'è il modo Agassi, con il suo spottino televisivo che lo vede usare la racchetta come una Magnum e quando colpisce la pallina il gioco degli effetti speciali crea la suggestione che tutta la tv si metta in movimento, a cento all'ora; e c'è quello di Jim Courier, anche lui con il suo spottino miliardario ma in bianco e nero, nel quale dice pressappoco: «La mattina? Colazione, due ore di tennis, poi il pranzo, il riposo; e il pomeriggio ginnastica, pesi, tennis, dieci chilometri di corsa, dieci volte quattrocento metri a tutta birra; la speranza? Che gli altri non facciano altrettanto».

E a rivederti in campo, in contemporanea, uno sul Central e l'altro nel Grand Stand, l'idea che l'onnipotente televisione americana si fosse spinta fino a ricostruire la realtà quotidiana, e a inglobare tutti noi, non solo i protagonisti, nel video è sorta spontanea: da una parte l'arvo saltellante di Agassi, le ovazioni, un match folle e assaiantato di cinque set con un ragazzino svedese, Enqvist, condotto dall'americano cannoneggiando,

senza accorgersi che l'altro colpiva forse più forte di lui. Fino alla sconfitta, meritata nella misura in cui è giusto perseguire la scarsa dimostrazione di intelligenza. Che non ha evitato ad Agassi l'uscita dal campo saltellante come all'ingresso e il lancio di magliette e polsini madidi di sudore al suo pubblico delirante e affatto schifitoso.

Dall'altra Courier, serio, preciso come un chirurgo nell'affondare i pallettoni sul campo dello spagnolo Goriz. Applausi, ma neanche un quarto del pubblico di quanto ne avesse reclutato Agassi.

Courier, è così difficile essere amati in America? C'è l'amore e c'è il rispetto. Sono due concetti differenti.

Parlavamo di amore. Bene, per essere amati bisogna vincere il torneo di tutti gli americani, cioè proprio questo di Flushing Meadows. E io non ci sono ancora riuscito.

Neanche Agassi... Vero, ma lui è un tipo speciale. A ognuno il suo. Se io lo imitassi sarei ridicolo.

Insomma, lei dovrà vincere questo torneo per ribaltare la situazione. È esattamente ciò che voglio fare. Ma, attenzione, ho parlato di rispetto, lo sento intorno a



Volley. Europei su Italia 1 Gli azzurri in Finlandia Velasco mette in castigo Zorzi

L'allegria (ma non troppo) brigata di Velasco ha lasciato l'Italia per raggiungere Oulu, in Finlandia, dove da sabato prossimo si svolgeranno i campionati europei di pallavolo. Poche chiacchiere, gli azzurri arrivano in Scandinavia per sbancare l'Europa. Di cambiamenti, forzati e non, il sestetto titolare azzurro ne ha avuti. Non saranno della spedizione Fedè De Giorgi e Lorenzo Bernardi, entrambi infortunati mentre Andrea «Zorzi» Zorzi - anche a causa di alcuni malanni ad una spalla - ha per-

me grande attenzione, per come sono e per come faccio il mio mestiere. Mi è indispensabile avvertire questo sentimento. Connors, agli inizi, provocava le mie stesse reazioni nel pubblico, ma alla fine è stato tra i campioni più amati. La sua parabola spero diventi anche un po' mia.

Parabola dice... Lei è religioso? Molto. È stato un uomo di religione a darmi una mano in questi anni, a capirmi meglio di chiunque altro, soprattutto quando sono arrivate le prime vittorie e con esse i mille problemi e le mille angosce che ti saltano sulle spalle come una scimmia. È morto a gennaio, si chiamava Joseph Dispenza, è un uomo che porto dentro di me.

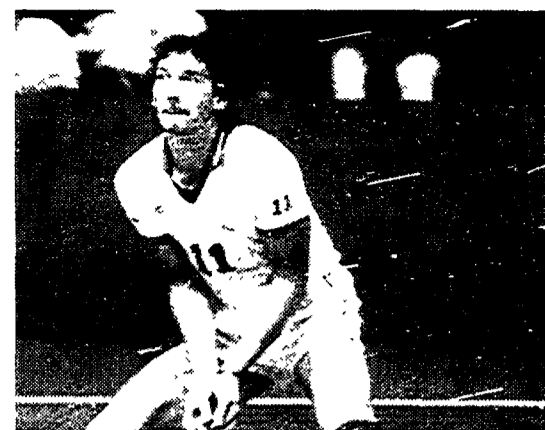
Di lei Rod Laver. Il più grande, ha detto di considerarla la mente più forte del circuito.

Lo ringrazio, è un grande onore. Ma non ho solo la testa... Dunque, ci dica come ha deciso di vincere questo torneo...

Beh, ho cambiato preparazione, non ho forzato nei tornei precedenti, voglio essere fresco e preparato quando cominceranno gli scontri più veri. Sto inserendo nel mio gioco anche qualche colpo d'attacco, e non me la cavo male. Serve per disorientare gli avversari.

Sul fronte dei risultati buone notizie dal ridottissimo parco di italiani: Laura Colarsa batte la francese Fusai e sale al 3° turno (avrà la Novotna). Oggi Furlan, superato il qualificato Baron, trova un altro avversario abbordabile, il tedesco Braasch.

Risultati terza giornata: primo turno maschile, J. Sanchez b. Bruguera 7/6, 6/3, 6/4; Krajceck b. Riki 6/3, 6/1, 6/1; Medvedev b. Meligeni 6/2, 6/2, 4/6, 6/1; Ivanisevic b. Nestor 6/4, 7/6, 7/6 (20-18); secondo turno femminile, Colarsa b. Fusai 6/3, 6/1; Graf b. McGrath 6/3, 6/1; Novotna b. Majoli 6/6, 6/0.



Andrea Zorzi sta vivendo un momento difficile in nazionale. Sotto, a sinistra, Jim Courier, in lotta con Pete Sampras per il titolo di numero uno del tennis

so il posto di titolare, passato nelle mani di Michele Pasinato. Quello che inizia sabato prossimo è il terzo europeo dell'era Velasco. Il primo, invece, che il tecnico argentino affronta - da quando siede sulla panchina azzurra - senza Andrea Lucchetta. Quattro anni fa gli azzurri (in Svezia) partirono in sordina e tornarono tra gli applausi per la vittoria della medaglia d'oro non preventuata. Due anni più tardi (era il '91 in Germania), l'Italia approdò alla finalissima ma ne uscì con le ossa rotte. Perse contro l'ex Ura con un secco 3 a 0 che non lasciava spazio a recriminazioni. Da allora - con la felice parentesi della vittoria nella World League - la stella azzurra di Velasco ha smesso di brillare, o meglio, brilla, sì, ma con minor lucentezza. Un fiasco, quello di Barcellona (dove è arrivato un misero 5° posto anziché una medaglia), che ha ridimensionato la nazionale dei miracoli.

Buone notizie, infine, sul fronte del volley in tv: gli Europei li potranno vedere tutti quanti. Infatti, non sarà più Tele+2 a trasmettere gli incontri ma Italia 1. È la prima volta che una rete Fininvest trasmette una nazionale in diretta. □ L.Br

Abbnagale in finale. Ai campionati mondiali di canottaggio, i fratelli di Castellamare di Stabia, hanno vinto la batteria dei ripescaggi e si sono qualificati per la finalissima di domenica prossima.

Basket 1. Si terrà sabato prossimo a Roma il Consiglio federale della Fedepallacanestro.

Basket 2. La Stefanel di Trieste ha vinto ieri sera per il secondo anno consecutivo il Torneo di Tel Aviv battendo in finale il Maccabi di Tel Aviv con il punteggio di 71 a 65.

Basket 3. Coppa Italia. Inizia domenica prossima la Coppa Italia (ore 18.30) che vedrà impegnate tutte le formazioni di Serie A. L'incontro più importante è quello di Varese dove la Caviglioglio dovrà vedere con la Burghy di Roma.

Pattinaggio d'oro. Ai campionati continentali, in corso di svolgimento a Wuppertal, Elsa Facciotti e Lara Bini (argento per lei) si sono imposte negli obbligatori davanti alla tedesca Obfeld.

Ciclismo. Il 26 settembre prossimo, a San Marino, si svolgerà la Coppa Placci, sulla distanza di 203 km. Saranno presenti tutti i migliori ciclisti italiani: Bugno, Chiappucci, Argentin e Fondriest.

Ciclismo, Giro del Lazio. La 59ª edizione della corsa ciclistica si svolgerà il 18 settembre prossimo. Partenza da Nettuno e arrivo a Roma.

Botha lascia. Il fuoriclasse sudafricano darà l'addio ufficiale al rugby giocato in un incontro che si disputerà il 23 ottobre prossimo a Pretoria.

VIAGGIO A CUBA. UTOPIA E REALTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa durante il tour, la mezza pensione durante il soggiorno a Varadero e a Guardalavaca, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

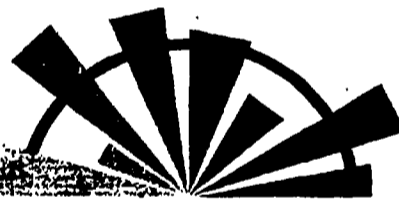
Partenza da Milano il 17 novembre
Trasporto con volo Air Europe
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione L. 2.400.000
Supplemento partenza da Roma L. 260.000
Itinerario: Italia/Varadero - Avana - Viñales - Santiago de Cuba - Holguin - Guardalavaca - Ciego de Avila - Varadero/Italia.

OGGI IN VIETNAM

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e le guide locali vietnamite.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 20 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 16 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione L. 3.900.000
Itinerario: Italia / Ho chi Minh Ville - Nha Trang - Quy Nhon - Danang - Huè - Danang - Hanoi - Halong - Hanoi / Italia



L'Unità Vacanze
L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

MILANO
VIA F. CASATI, 32
Teléfono
(02) 6704810 - 844
fax (02) 6704522
Telex 335257

L'UNITÀ VACANZE, IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE DI BOLOGNA, PROPONE AI LETTORI SETTE ITINERARI ACCOMPAGNATI E RACCONTATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ.

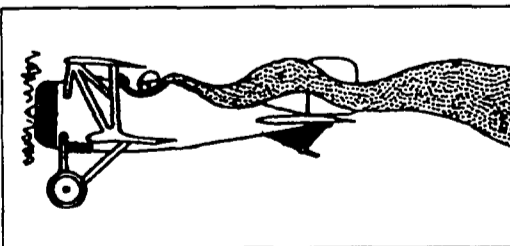
Gli incontri con i corrispondenti del quotidiano. I paesi, le genti, le storie, l'arte e la letteratura. Il turismo come cultura, politica e storia contemporanea. Con l'agenzia di viaggi del giornale a Cuba, in Turchia, a Dublino e New York, in Cina e in Vietnam, a San Pietroburgo e Mosca.

NEW YORK. UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di seconda categoria superiore, la prima colazione, una cena caratteristica, gli ingressi al Museum of Modern Art e al Metropolitan Museum, la visita guidata della città, Gospel ad Harlem, i trasferimenti con pullman privati, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione L. 1.880.000
Supplemento partenza da Roma L. 100.000
Itinerario: Italia / New York / Italia.



VIAGGIO A DUBLINO

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di prima categoria, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e il tour guidato nei pub letterari della città, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)
Quota di partecipazione L. 1.540.000
Supplemento partenza da Roma L. 40.000
Itinerario: Italia / Dublino / Italia.

MOSCA E SAN PIETROBURGO. IL PASSATO E IL PRESENTE

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, visto consolare, la sistemazione in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al Palazzo Yussupov e la visita a Peredelkino, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 14 novembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.300.000
Supplemento par. da Roma L. 35.000
Itinerario: Italia / San Pietroburgo - Mosca / Italia

I DUE VOLTI DELLA CINA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in alberghi di prima categoria, e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, la guida nazionale e le guide locali cinesi.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione L. 3.450.000
Itinerario: Italia / Pechino - Guiyang - Hua Guo Shun - Guilin - Xiamen - Xian - Pechino / Italia.

VIAGGIO NELLA TURCHIA DELLE ANTICHE CIVILTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la pensione completa, la sistemazione in alberghi di prima categoria, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 26 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.550.000
Riduzione partenza da Roma L. 50.000
Itinerario: Italia / Istanbul - Ankara - Cappadocia - Ankara / Italia